

Premio Pino Pascali

Scritto da Vincenza Fanizza

Mercoledì 09 Giugno 2010 10:02 - Ultimo aggiornamento Venerdì 11 Giugno 2010 16:14



Vincenza Fanizza

Un'interessante mostra è in corso al Museo Pascali, a Polignano a Mare (Bari). L'iniziativa, sostenuta dalla Regione Puglia e dal Comune di Polignano a Mare, intende storicizzare a distanza di quarant'anni il Premio Pascali e i primi cinque protagonisti, riconosciuti oggi tra i più importanti artisti sulla scena dell'arte internazionale. Sono esposte le opere di Agnetti, Kounellis, Mochetti, Patella, Pisani. Insieme a queste anche l'opera "Pozzanghere" di Pino Pascali proveniente dalla Pinacoteca Provinciale di Bari.

"Analizzare il periodo e gli artisti premiati dal 1969 al 1979- spiegano gli organizzatori della mostra- significa ripercorrere le linee guida della vicenda artistica italiana del secondo novecento".

Infatti i testi in catalogo di Achille Bonito Oliva, Pina Belli D'Elia, Rosalba Branà, Pietro Marino, Christine Farese Sperken ricostruiscono sia scientificamente che emozionalmente il clima degli anni '70 in Italia; pubblicate interamente le vicende del Premio, i commenti e le recensioni, le commissioni giudicatrici, le foto storiche attraverso la ricostruzione filologica di preziosi documenti inediti e custoditi presso l'Archivio Pino Pascali a cura di Antonio Frugis.

Il Premio, intitolato a Pino Pascali, venne istituito nel 1969, un anno dopo la prematura scomparsa dell'artista pugliese per volontà dei genitori dell'artista e fu interrotto nel 1979; dopo una lunga pausa è stato ripreso nel 1998 con l'istituzione del "Museo Pino Pascali" a Polignano a Mare (Bari). L'intento era quello di tener vivo lo spirito e l'impulso creativo di Pascali e non quindi di premiare un autore vicino al linguaggio dell'artista.

Infatti i primi vincitori del Premio, Agnetti (scomparso nel 1981), Kounellis, Mochetti, Patella, Pisani, erano e sono artisti molto diversi tra loro, ma tutti hanno incrociato per alcuni versi l'eclettica poetica pascaliana.

Dal 1997, con la nascita a Polignano del Museo Comunale d'Arte Contemporanea "Palazzo Pino Pascali", il Premio è stato ripristinato per volere della direttrice del Museo, Rosalba Branà, e si realizza grazie al finanziamento pubblico della Regione Puglia e del Comune di Polignano a Mare. Il Premio viene assegnato ogni anno ad un artista, o ad un personaggio del mondo dell'arte, di respiro internazionale scelto, tra una rosa di nomi proposti, da una giuria di esperti, storici e critici d'arte, nominata anno per anno dalla direttrice del Museo. Nello spirito originario del Premio, si cerca di privilegiare e indirizzare la scelta verso un artista non già totalmente "arrivato", un "mostro sacro" intoccabile, già storicizzato e consacrato dalla critica d'arte, ma ancora in via di affermazione definitiva, anche se già internazionalmente conosciuto e su cui si possa ancora "scommettere" sulla futura promettente evoluzione. Un altro criterio che privilegia l'orientamento della scelta della giuria è l'attitudine e la predisposizione "pascaliana" verso la multimedialità e l'uso di più linguaggi e tecniche espressive.

Premio Pino Pascali

Scritto da Vincenza Fanizza

Mercoledì 09 Giugno 2010 10:02 - Ultimo aggiornamento Venerdì 11 Giugno 2010 16:14

Il Premio, dunque, consiste in una grande mostra personale dell'artista vincitore nel Museo Pascali con relativa pubblicazione di un catalogo monografico, nell'acquisto di un'opera dell'artista vincitore, che entra così a far parte della Collezione di opere in esposizione permanente del Museo, e nella consegna, durante la cerimonia del premio, di una statuetta di ceramica bianca, riproduzione della scultura "Coda di balena" di Pino Pascali, realizzata dall'Istituto Statale d'Arte di Bari.